
AGENDA EUROPEA PER LE COMPETENZE RACCOMANDAZIONE VET DICHIARAZIONE DI OSNABRÜCK

Board Qualità 23 Settembre 2021

Natalia Guido

Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione

IL PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI

Finalità



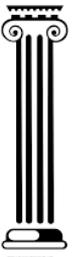
17 Novembre 2017



Il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione europea hanno firmato il **Pilastro europeo dei diritti sociali**

Il Pilastro per il rispetto dei diritti sociali

Stabilisce 20 principi fondamentali per guidare verso un'Europa sociale forte, equa e inclusiva e ricca di opportunità nel XXI secolo

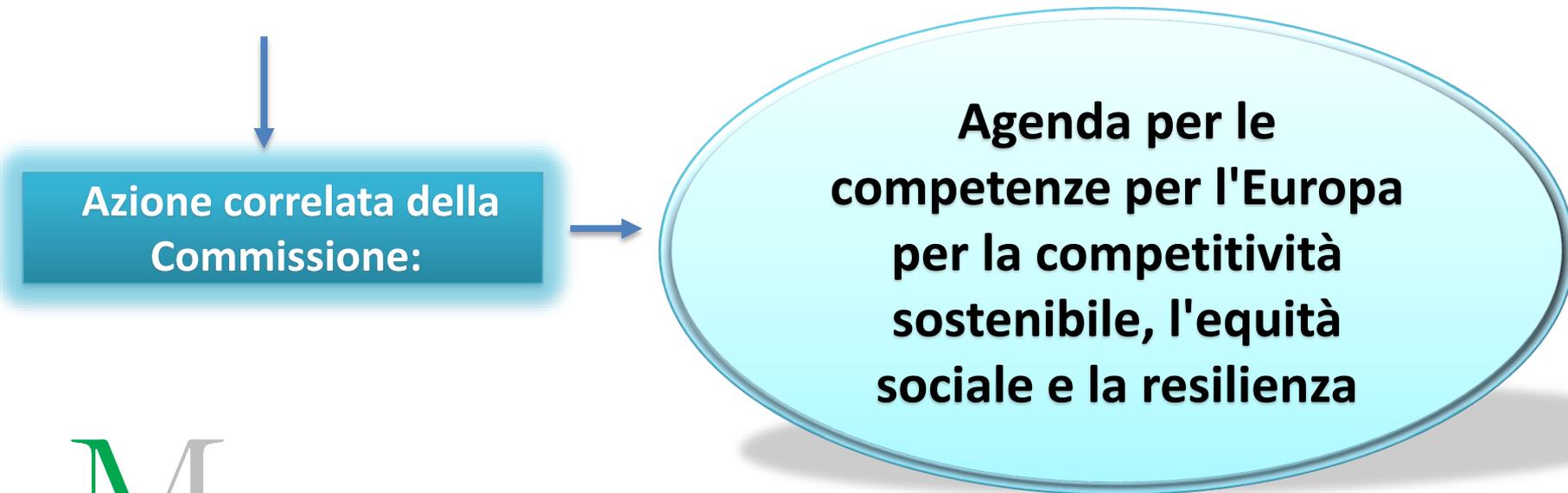


IL PILASTRO EUROPEO DEI DIRITTI SOCIALI

1° Principio

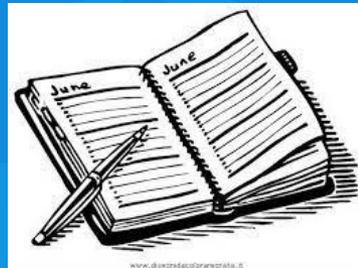
Capitolo I – Principio 1: Istruzione, formazione e apprendimento permanente

«Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro»



AGENDA EUROPEA PER LE COMPETENZE

Finalità



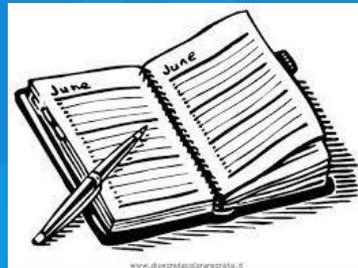
1° Luglio 2020 → la CE presenta **l'Agenda Europea per le Competenze**

L'Agenda per la ripresa post lockdown

La Commissione mira a porre le competenze al centro dell'agenda politica europea per i prossimi 5 anni per trasformare in realtà il diritto all'apprendimento permanente e attuare il 1° Principio del «Pilastro europeo dei diritti sociali»

AGENDA EUROPEA PER LE COMPETENZE

5 punti centrali



I 5 elementi costitutivi dell'Agenda

**Avviare
un'azione
collettiva**

**Definire una
strategia
chiara**

**Sviluppare
competenze
per tutta la
vita**

**Identificare
i mezzi
finanziari**

**Fissare
obiettivi per
prossimi
5 anni**

AGENDA EUROPEA PER LE COMPETENZE

12 azioni (1)



Le 12 azioni faro per migliorare la competenze

1. Lavorare insieme: Patto per le competenze (*lanciato nel novembre 2020*)

2. Analisi fabbisogno competenze

3. Interventi strategici nazionali per sviluppo competenze

4. Istruzione e formazione professionale (IFP) adeguate alle esigenze

5. Iniziativa università europee e competenze scienziati

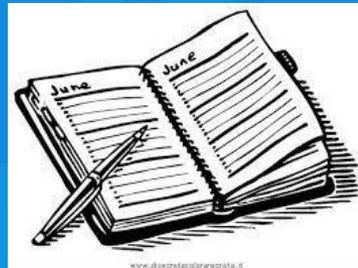
6. Competenze a sostegno delle transizioni verde e digitale

7. Incremento laureati STEM (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica) e capacità imprenditoriali e trasversali

8. *Skills for Life* per adulti e giovani

AGENDA EUROPEA PER LE COMPETENZE

12 azioni (2)



Le 12 azioni faro per migliorare la competenze

- 9. Iniziativa conti individuali di apprendimento (ILA)
- 10. Approccio europeo alle microqualificazioni (Microcredential)
- 11. Nuova Piattaforma Europass

12. Miglioramento del quadro di sostegno per sbloccare gli investimenti

RACCOMANDAZIONE VET

Finalità



24 novembre 2020



Il CONSIGLIO adotta la **Raccomandazione relativa all'istruzione e formazione professionale (IFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza**

La Raccomandazione per modernizzare la politica dell'UE in materia di IFP

Garantire che l'Istruzione e la formazione professionale forniscano, in modo equo, le competenze per sostenere la ripresa dopo il Covid-19 nonché la transizione verso verde e digitale

LA RACCOMANDAZIONE VET

Obiettivi a livello europeo



La Raccomandazione mira a rinnovare la politica dell'UE in materia di IFP mediante:

- modernizzazione della politica dell'Unione in materia di IFP (transizione verso green e digitale)
- ruolo centrale dell'IFP nell'apprendimento permanente
- razionalizzazione del processo di cooperazione europeo nel settore dell'IFP (*modifica e integra gli elementi specifici delle Raccomandazioni ECVET ed EQAVET del 2009 e abroga le stesse*)
- semplificazione della governance dell'IFP a livello dell'Unione

RACCOMANDAZIONE VET

Livello nazionale



Si raccomanda agli Stati Membri di.....

- A. adoperarsi per attuare una politica in materia di IFP**
- B. effettuare interventi e investimenti connessi con i 6 principi/priorità definiti e con le 21 punti in cui sono declinati i principi/priorità stessi**
- C. adoperarsi per conseguire entro il 2025 gli obiettivi quantitativi definiti a livello di UE**

RACCOMANDAZIONE VET

6 principi /priorità



I 6 principi/priorità da perseguire a livello nazionale

- A. IFP che si adatti agilmente ai cambiamenti del mercato del lavoro**
- B. IFP centrata su flessibilità e opportunità di crescita**
- C. IFP come volano dell'innovazione e crescita: prepara alle transizioni digitali e verdi e alle occupazioni più richieste**
- D. IFP come scelta attraente basata su un'offerta moderna e digitalizzata di formazione e competenze**
- E. IFP per promuovere le pari opportunità**
- F. IFP per la cultura della garanzia della qualità**

RACCOMANDAZIONE VET

Azioni a livello nazionale



Le azioni richieste agli Stati Membri

- ✓ **Promuove partenariati sostenibili per la governance dell'IFP**
- ✓ **Aumentare il miglior utilizzo degli strumenti europei per la trasparenza (EQVAT – ECTS – Europass - ESCO) facilitando il riconoscimento reciproco delle qualifiche e dei risultati conseguiti nei periodi di studio all'estero**
- ✓ **Assicurare il miglior utilizzo dei fondi e degli strumenti dell'UE per l'IFP**
- ✓ **Definire le misure da adottare per l'attuazione della Raccomandazione entro 18 mesi dall'adozione (da novembre 2020) e verificare la sua attuazione anche collocando risorse nazionali**

DICHIARAZIONE DI OSNABRÜCK

Finalità



30 novembre 2020



I Ministri responsabili dell'Istruzione e Formazione professionale con le Parti sociali europee e la CE hanno approvato la **Dichiarazione di Osnabrück**

La Dichiarazione per il rafforzamento del sistema IFP

Definisce le nuove azioni politiche per il periodo 2021-2025 a integrazione della Raccomandazione VET

DICHIARAZIONE DI OSNABRÜCK

4 aree/priorità di intervento



Le 4 aree/priorità politiche per il periodo 2021-2025

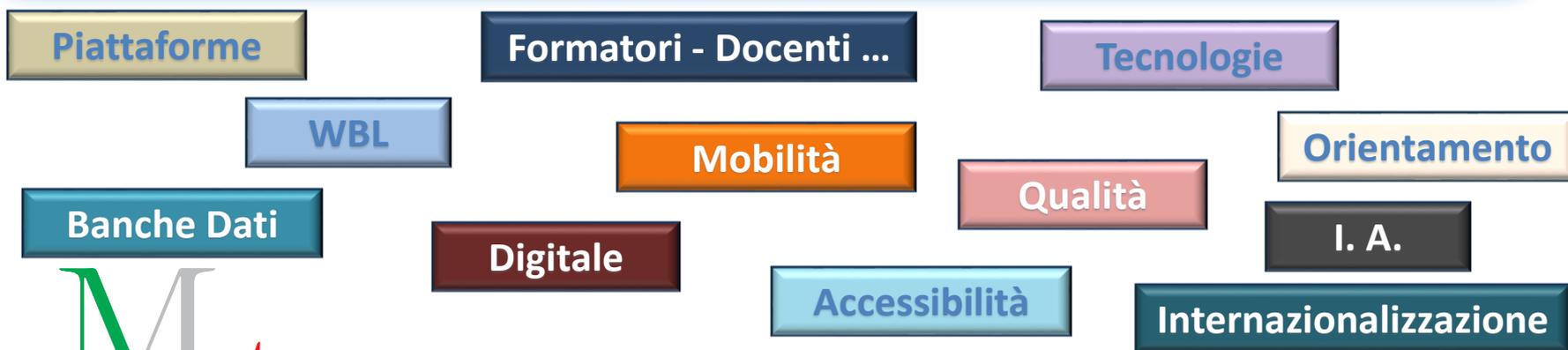
- ✓ **Promozione della resilienza e dell'eccellenza attraverso un'IFP di qualità, inclusiva e flessibile**
- ✓ **Creazione di una nuova cultura dell'apprendimento permanente che sottolinei l'importanza dell'IFP continua e della digitalizzazione**
- ✓ **Promozione della sostenibilità dell'IFP**
- ✓ **Sviluppo dello spazio europeo dell'istruzione e della formazione professionale e dell'IFP internazionale**

DICHIARAZIONE DI OSNABRÜCK

Azioni a livello nazionale



Per ogni area di intervento proposta sono indicate le azioni che gli SM dovrebbero intraprendere



E infine....



26 febbraio 2021



Il **CONSIGLIO** adotta la **Risoluzione su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030)**

4 marzo 2021



La **CE** presenta il **Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali** (*approvato nel Summit di Porto con la dichiarazione del 8 maggio 2021*)

23 giugno 2021



G20 sul Lavoro (Catania) sottoscritta la **Dichiarazione congiunta dei ministri dell'istruzione e del lavoro e dell'occupazione del G20**

13 luglio 2021



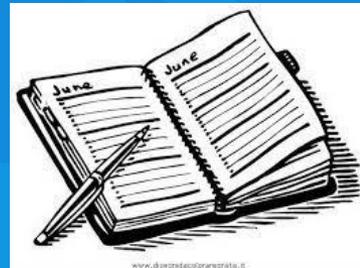
Approvazione del **PNRR Italia (6 Misure - 16 Componenti - 43 ambiti di intervento)**



Gli obiettivi UE al 2025 e al 2030 per l'IFP e l'Occupazione

AGENDA EUROPEA PER LE COMPETENZE

Obiettivi/target entro il 2025



Obiettivi europei entro il 2025

Indicatore	Obiettivo	% Incremento
Adulti (25 - 64 anni) che partecipano ogni anno all'apprendimento	50%	+ 32%
Adulti con bassa qualifica (25 - 64 anni) partecipano ogni anno all'apprendimento	30%	+ 67%
Persone in cerca di lavoro (25 - 64 anni) che dovrebbero avere un'esperienza di apprendimento recente	20%	+ 82%
Adulti (16 - 74 anni) con competenze digitali di base	70%	+ 25%

RACCOMANDAZIONE VET

Obiettivi / target entro il 2025



Obiettivi europei entro il 2025

Indicatore	Obiettivo
Diplomati dell'IFP occupati (20 - 34 anni)	Almeno 82%
Neodiplomati dell'IFP che beneficiano dell'apprendimento basato sul lavoro durante il percorso di istruzione e formazione professionale (20 - 34 anni)	60%
Discenti dell'IFP che beneficiano della mobilità per l'apprendimento all'estero	8%

RISOLUZIONE QUADRO STRATEGICO PER LA COOPERAZIONE EUROPEA: Traguardi a livello UE

Livelli di riferimento del rendimento medio europeo nell'IFP

Indicatore entro il 2025	Obiettivo
Esposizione diplomati dell'IFP all'apprendimento basato sul lavoro	Almeno il 60 %
Partecipazione adulti (25-34 anni) all'apprendimento ultimi 12 mesi	Almeno il 47 %
Indicatore entro il 2030	Obiettivo
Quindicenni con scarsi risultati nelle competenze di base	Inferiore al 15 %
Discenti all'ottavo anno della scuola dell'obbligo con scarsi risultati in termini di competenze digitali	Inferiore al 15 %
Partecipazione all'educazione e cura della prima infanzia	Almeno il 96 %
Abbandono precoce dell'istruzione e della formazione	Inferiore al 9 %
Completamento dell'istruzione terziaria (tra 25 e 34 anni)	Almeno il 45 %

PIANO DI AZIONE PILASTRO EUROPEO

Obiettivi sociali

Livelli riferimento rendimento medio europeo al 2030
(in discussione)

Indicatore	Obiettivo
Popolazione (20 - 64 anni) che dovrebbe avere un lavoro	Almeno il 78 %
Adulti che dovrebbero partecipare ogni anno ad attività di formazione: - almeno l'80 % delle persone di età compresa tra i 16 e i 74 anni dovrebbe possedere competenze digitali di base; - l'abbandono scolastico precoce dovrebbe essere ulteriormente ridotto	Almeno il 60 %
Persone a rischio di povertà o di esclusione sociale	Riduzione a 15 milioni



GRAZIE ...

nguido@lavoro.gov.it